

A VILLA LETIZIA ARRIVA LA STATI, "SANITA' PRIVATA COMPLEMENTARE a pubblica"

12 Aprile 2018

L'AQUILA - "È una sfida importante che arriva dopo la fruttuosa esperienza con la famiglia Faroni a Canistro. Mettere il mio lavoro e la mia professionalità a disposizione di strutture della provincia dell'Aquila, dove sono nata ed ho amministrato, è una responsabilità ancora maggiore per me. La sanità provinciale, sia privata sia pubblica, deve essere tutelata e rilanciata perché è uno degli elementi determinanti che caratterizza la civiltà e la qualità della vita di un territorio".

Così l'ex assessore e consigliere regionale Daniela Stati, dopo aver assunto il ruoli di coordinatore delle attività sanitarie e dell'organizzazione e quello di responsabile delle relazioni esterne della casa di cura privata Villa Letizia di Preturo (L'Aquila).

Stati fino al gennaio scorso era stata direttore amministrativo della casa di cura Ini di Canistro (L'Aquila), da dove è andata via in seguito ad una risoluzione consensuale tra le parti, come confermato pubblicamente dalla stessa Stati da una parte, e da Cristoforo Faroni, della omonima famiglia proprietaria del gruppo Ini che ha anche interessi nel Lazio, dall'altra.

"Il privato non è l'alternativa al pubblico ma in una ottica di tutela dei pazienti deve essere complementare e rafforzare l'offerta al cittadino - spiega ancora l'ex consigliere ed assessore regionale -. A livello generale, politica e manager pubblici e privati dovrebbero lavorare insieme per un riequilibrio di forze e risorse nell'Abruzzo interno rispetto alla costa. Ringrazio per questa opportunità il patron di Villa Letizia Enrico Vittorini e suo figlio Mattia, che gestiscono con grande efficacia ed abnegazione questa bella ed innovativa struttura".

L'avvento di Stati rientra nel piano di rilancio della casa di cura dove lavorano circa 120 persone.

L'arrivo di Stati è una conferma che la cessione della struttura privata è ormai tramontata: nei mesi scorsi c'era stata una trattativa tra la famiglia Vittorini e Nicola Petrucci, noto imprenditore della sanità privata abruzzese per la cessione del presidio. Addirittura, secondo quanto si è appreso, c'erano state le presentazioni dei nuovi 'capi' ad alcuni dipendenti della struttura.

L'operazione è stata gestita, tra gli altri, oltre che dalla proprietà, dal noto consulente del comparto sanitario Giancarlo Masciarelli, ritenuto esperto di spessore nazionale. Lo stesso Masciarelli non sarebbe più collaboratore della casa di cura aquilana.